

il Ticino

Sport Pavese



Domenica arriva Vigevano. Coach Di Bella: "Sappiamo quanto è importante vincere per la città"

Basket B - La Riso Scotti sbanca Piacenza e aspetta il "derby della rivincita"

DI MIRKO CONFALONIERA

L'Omnia Basket sbanca il parquet di Piacenza (la prima squadra che ci riesce), blocca la capolista e forse rilancia un campionato che fino a qualche tempo fa sembrava essere indirizzato verso una sciatta salvezza. I pavesi la spuntano 86-79, con una grande rimonta nell'ultimo quarto. Gli emiliani sono partiti subito forte e sono restati davanti per quasi tutto l'incontro, ma la caparbia dei ragazzi di coach Fabio Di Bella alla fine ha avuto la meglio: un break decisivo nei minuti finali ha permesso aggancio, sorpasso e vittoria sulla corazzata Bakery, portando a

casa due punti davvero insperati. "E' stata una vittoria importante a prescindere dai punti in classifica - ha commentato l'ex nazionale ora allenatore pavese - perché ha contribuito a dare maggiore consapevolezza alla squadra, al bene che sta facendo in palestra e allo sforzo ripagato". Ancora strepitosa la prestazione dell'ala Ferdinando Nasello (27 punti, 9/16, 1/12, 7 rimbalzi), coadiuvato dal duo Donadoni (16) e Piazza (15). A tre giornate dalla fine Pavia può blindare un quarto posto importante, in vista della successiva 'fase a orologio' che partirà il prossimo 7 marzo e che sarà decisiva per le graduatorie dei play-off e dei

play-out di serie B. Ma per riuscirci bisognerà tenere botta anche agli impegni più difficili e purtroppo, dopo aver affrontato la prima della classe, la Riso Scotti - Punto Edile sarà già impegnata domenica sera al PalaTreves (palla a due alle ore 18.00) nel derby contro Vigevano. La Elachem è reduce da due inattesi stop: la sconfitta a Fiorenzuola di quindici giorni or sono, ma soprattutto la sorprendente debacle di domenica scorsa, quando i ducali si sono arresi al PalaBasletta contro la tenace Missolino Olginate (84-77 il finale per i lecchesi). Ma il "derby del Ticino" è sempre il Derby per eccellenza e a onor di cronaca Pavia non lo vince

più dal gennaio 2019 (allora Fabio Di Bella era in campo come playmaker della Winterass). La partita più sentita e più importante a livello cestistico della nostra provincia sarà molto combattuta, un'occasione per l'Omnia di riscattare la stagione, ma anche per la Elachem di voltare pagina e di riconfermarsi seconda forza del girone. "Ci siamo accorti di poter essere in competizione alla pari con tutti e sappiamo quanto è importante una partita come il derby per la città, i tifosi e la società - ha concluso coach Di Bella - A Vigevano all'andata abbiamo perso, adesso c'è voglia di rivincita. Non siamo una squadra di presuntuosi che pensa di aver già



fatto tutto, però ne abbiamo passate tante e sappiamo cosa vuol dire tornare dove non si vuole stare".

Classifica: Piacenza 18; Vigevano 16; Cremona 12; Pavia, Varese, Olginate 10; Piadena, Fiorenzuola 6.

Motonautica: Huober alla Pavia Venezia per la Motonautica Pavese

DI MIRKO CONFALONIERA

Sale l'attesa per la ritrovata "Pavia-Venezia", organizzata dall'Associazione Motonautica Pavese in collaborazione con l'Associazione Motonautica Vene-

zia. Il raid fluviale più lungo del mondo torna dopo dieci anni di assenza: partirà da Pavia e si concluderà in Veneto attraverso 413 chilometri lungo Ticino, Po, Delta Padano e Laguna di Venezia. Un appuntamento unico e irripet-

tibile, almeno per quest'anno, di seguire gli avventurosi "racers" che sfideranno la natura selvaggia e incontaminata del "Mississippi Padano". Saranno tre i tratti cronometrati: da Pavia alla diga di Isola Serafini (Piacenza), da Isola Serafini al punto rifornimento di Boretto Po (Reggio Emilia) e da Boretto Po a Voltagrmana (Rovigo) con successivo trasferimento verso Chioggia e Venezia. Alberto Huober de Huben sarà uno dei numerosi partecipanti. A bordo della sua Entrobordo Corsa 2000 di cilindrata, correrà per la "scuderia" della Motonautica Pavese per questa gara che giunge alla 69esima edizione (la prima si è svolta nel lontano 1929). Pavese DOC, figlio d'arte, suo padre è stato un pilota che ha partecipato a ben dodici edizioni in passato. Pur partecipando anche lui a diverse competizioni nautiche, sarà al suo debutto per quanto riguarda la Pavia-Venezia. "Partecipare al raid è una tradizione familiare fin dai tempi di mio nonno - racconta Huober - Lui non l'ha mai corsa, ma l'ha sempre presentata come speaker e come inviato di molte emittenti televisive locali che si occupavano ogni anno di questa gara. La passione è stata trasmessa successivamente a mio padre, e poi direttamente a me. Io ho iniziato a cimentarmi sulle barche da corsa nel 2012 e le prime esperienze sono datate 2013. Anche se è qualche anno che sono immerso in questo mondo, non ho mai gareggiato in una corsa di linea e sarà la mia prima volta alla Pavia-Venezia". Dopo dieci anni che la manifestazione è stata sospesa,



sa, ci sarà lo stesso entusiasmo che c'era una volta? "Sì, lo dimostra semplicemente il fatto che siamo solo a febbraio e ci sono già parecchi iscritti. Una settantina di gareggianti, un numero che forse non si vedeva da vent'anni. C'è un gran fermento e in più la 69ª edizione sarà 'gemellata' con la Cento Miglia del Lario, che è un'altra gara storica italiana e internazionale. Sarà stilata una classifica a punti che unirà le graduatorie dei due eventi e che metterà in palio un trofeo di grande prestigio. Le due competizioni sono delle ve-

re icone della motonautica italiana, anche se la Pavia-Venezia è più una specialità a sé stante e io la paragono senza dubbio alla 'Parigi-Dakar', piuttosto che alla 'Mille Miglia' (come pensano molti), perché è un raid che è rimasto puro e legato alla natura dei nostri fiumi". Parliamo del percorso: quali punti saranno più insidiosi per le barche in gara? "Innanzitutto quest'anno ci saranno delle diversità rispetto al passato, perché il corso del fiume è ovviamente cambiato. Il primo tratto, da Pavia a Isola Serafini, lungo 95 chilometri,

è quello più insidioso, perché il fondale non è più quello di una volta e ci sarà da stare molto attenti. Fermo restando il livello di acqua che troveremo il 6 giugno: se nei giorni prima pioverà e troveremo una marea di acqua bisognerà comunque stare attenti ai numerosi detriti, ma a differenza della secca ci sarà più navigabilità e maggiore possibilità di 'tagliare', ecc.". Oltre alla Motonautica Pavese gareggeranno piloti di altre "scuderie" (motonautiche, circoli, ecc.), fra le quali quella di Cremona, di Como e così via. Personalmente qual è il suo pronostico o l'obiettivo che si pone in questa gara? "Io punto ad arrivare alla fine. Essendo la mia prima volta, la prendo con molta umiltà, anche perché sono più di 400 chilometri, il percorso è lungo e non mi sento proprio di puntare a fare dei record particolari. Sarà come sempre una gara di estrema fortuna. Tutti la preparano bene, ma per questo raid il 70% è fortuna, solo il 30% è tecnica. Comunque sono a bordo di un mezzo che, se tutto va bene, potrà permettermi di fare dei risultati".

Veterani dello Sport, Enzo Zanellini nuovo presidente della sezione di Pavia

Vittoria Carnevale Pellino eletta vice-presidente, Ilario Lazzari nominato alla presidenza onoraria

Cambio della guardia al vertice della sezione "Gino Grevi" dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Il vogherese Enzo Zanellini è il nuovo presidente della sezione pavese. È stato eletto in sostituzione di Gabriele Pansecchi che ha onorato la presidenza degli ultimi quattro anni cercando di promuovere e divulgare lo sport sul territorio della provincia con la preferenza allo sport giovanile. La giovanissima campionessa di pesistica Vittoria Carnevale Pellino è stata eletta vice-presidente. Il nuovo segretario è Giancarlo Quarta e la squadra dei consiglieri è formata da: Marinice Chiappero, Delia Crosta, Francesca Negri, Gabriele Pansecchi, Ilario Lazzari e Simone Rona. L'attività da svolgere e organizzare nel



Ilario Lazzari

2021, Covid permettendo, è molto intensa e prevede: tennis maschile over 50, 60, 70 e femminile over 50 e 60; pallavolo femminile e maschile over 35 e 40; pallacanestro over 40 e tiro a segno. Ilario Lazzari (nella foto, ndr) è stato nominato presidente onorario della Sezione Gino Grevi.

Aldo Lazzari

